

- £. 2.286.494,40 sia distribuita secondo la proporzione seguente:
- £. 100,80 per ogni anno di iscrizione (cioè per ogni 36 lire versate)
ai soci del Fondo A = aliquota 2,80;
- £. 108,00 per ogni anno di iscrizione (cioè per ogni 36 " "
ai soci del Fondo B = aliquota 3,00;
- £. 156,00 per ogni anno di iscrizione (cioè per " 60 " "
ai soci del Fondo C = aliquota 2,60;
- £. 102,00 per ogni anno di iscrizione (cioè per " 60 " "
ai soci del fondo D = aliquota 1,70.

Il Direttore Generale rileva inoltre che ai soci del fondo D esonerati o agli aventi diritto dei soci deceduti nel 1938 viene liquidata una quota inferiore agli altri fondi e cioè una volta e sette decimi il versato e questo per due ragioni:

1°) perchè si vuole indurre i soci iscritti a tal fondo a preferire l'assicurazione offerta dall'I.N.A. alla ripartizione contraria alla legge;

2°) perchè al fondo D sono iscritti molti soci che pur avendo forti anzianità e quindi molto peso nella ripartizione, non trasferirono alcuna attività alla Mutua quando questa assorbì nel 1930 le vecchie Società cui facevano parte.-

Nei successivi esercizi saranno abbassate le attuali aliquote anche per i fondi A, B e C onde trasformare e normalizzare gradualmente la Mutua Previdenza.-

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale.-

=====

